

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 079 DEL 29 NOVEMBRE 2021

OGGETTO: URBANISTICA – MODIFICAZIONE AL P.R.G.C. NON COSTITUENTE VARIANTE AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 12 LETT. G) DELLA L.R. 5.12.1977 N. 56 E S.M.I. E AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA EX ART. 14 DPR 380/2001 – EDIFICIO PER IL CULTO IN VIA DANESE

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 15,28 presso il teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 25 consiglieri e assenti n. 07.

BARRASSO Pietro	Assente	MAIO Federico	Assente
BIASSOLI Matteo	X	MAIOLATESI Edoardo	X
BOTTA Rocco	Assente	MAZZA Manuela	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	NEGGIA Corrado	X
COLLETTA Vito	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	Assente
EL ATTAR Violetta	X	PASQUALINI Alessio	Assente
ERCOLI Alessio	X	PERINI Alberto	X
ES SAKET Mohamed	X	RIZZO Paolo	X
FERRARI Gianni	X	ROBAZZA Paolo	X
FERRERO Andrea	X	SPEZIGA Arturo	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	X	VARNERO Valeria	X
GENTILE Donato	Assente	VIGNOLA Alessandro	X
GENTILE Sara	X	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Serena BOLICI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 079 DEL 29.11.2021

URBANISTICA – MODIFICAZIONE AL P.R.G.C. NON COSTITUENTE VARIANTE AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 12 LETT. G) DELLA L.R. 5.12.1977 N. 56 E S.M.I. E AUTORIZZAZIONE ALLA DEROGA EX ART. 14 DPR 380/2001 – EDIFICIO PER IL CULTO IN VIA DANESE

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Interviene l'Assessore sig. Tosi.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2007, n. 15-6105 è stata approvata la variante di revisione al Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- ai sensi dell'art. 17 comma 12 lett. g) della legge regionale 56/77 e s.m. e i. non costituisce variante del Piano Regolatore Generale la destinazione ad opera o servizio pubblico di aree che il PRG vigente destina ad altra categoria di opera o servizio pubblico;
- ai sensi dell'art. 17 comma 13 della legge regionale 56/77 e s.m. e i. la deliberazione, nel caso di cui al comma 12, lettera g), è assunta sulla base di atti progettuali, ancorché non approvati ai sensi della normativa sui lavori pubblici, idonei ad evidenziare univocamente i caratteri dell'opera pubblica in termini corrispondenti almeno al progetto preliminare, nonché il contenuto della modifica al PRG;
- la Parrocchia Ortodossa Romena di San Cipriano di Cartagine, con sede in Biella via Avogadro n.16, in persona del suo legale rappresentante, in qualità di promissario acquirente dei terreni siti in Biella foglio 54 particelle 310 (parte), 311, 312 (parte), in data 12.11.2021 con nota prot. 56543 ha presentato al Comune di Biella istanza per la modifica della destinazione urbanistica di detta area sita in via Danese, corredata da un progetto preliminare relativo ad un intervento edificatorio volto alla realizzazione di edificio di culto;
- il progetto trasmesso rispetta i parametri urbanistici della zona a servizi pubblici "Aree per servizi di livello comunale afferenti la residenza pubbliche e di uso pubblico S – Zone per le attrezzature di interesse comune, civili e religiose, e le attrezzature sportive – S.2", fatto salvo che per l'altezza del fabbricato il cui tetto raggiunge la quota al colmo di 10.08 ed il campanile di 18.35 m, laddove l'altezza massima ammissibile è pari a 12 metri;

Specificato che l'area in cui è previsto l'intervento sopra descritto, sita nel comune di Biella, individuata a catasto terreni al foglio 54, 310 (parte), 311, 312 (parte), è classificata dallo strumento urbanistico vigente quale area a Servizi pubblici (attrezzature di livello

comunale al servizio degli insediamenti residenziali) Zone per il verde attrezzato a parco di livello comunale – S.3;

Ritenuto che l'accoglimento di tale istanza potrebbe consentire la parziale riqualificazione di un'area oggi inutilizzata con una destinazione a servizi pubblici per il culto;

Risulta pertanto necessario adeguare lo strumento urbanistico mediante la procedura di cui all'art. 17 comma 13 della L.R. 56/77, al fine di assegnare all'area in esame oltre alla destinazione vigente, *“Aree per servizi di livello comunale afferenti la residenza pubbliche e di uso pubblico S – per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport – S3”*, anche la destinazione di *“Aree per servizi di livello comunale afferenti la residenza pubbliche e di uso pubblico S – Zone per le attrezzature di interesse comune, civili e religiose, e le attrezzature sportive – S.2 in progetto”*;

Vista la proposta di modificazione al P.R.G.C., non costituente variante, predisposta a tale scopo dal Settore Governo del Territorio, Ambiente, Trasporti e Patrimonio del Comune di Biella nel mese di novembre 2021, a firma dell'arch. Alberto Cecca, meglio esplicitata negli elaborati tecnici allegati al presente atto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto inoltre l'art. 14 del DPR 380/2001, Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici che recita: *“Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004 - n.d.r.) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.*

...

La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché le destinazioni d'uso ammissibili fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.”;

Ritenuto che possa essere autorizzata la deroga al parametro dell'altezza massima prevista dalle N.T.A. del PRGC vigente in ragione della finalità pubblica dell'edificio religioso anche in relazione al fatto che tale deroga riguarda unicamente il campanile, di fatto assimilabile ad un vano di natura tecnica;

Visto l'art. 17 commi 12° e 13° della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- la presente modificazione ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.U.R., non costituendo variante al PRGC vigente, non è sottoposta a procedimento VAS ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 17 della LR 56/77 e smi;
- la presente deliberazione è stata sottoposta all'esame della 3^a Commissione Consiliare;
- si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Governo del Territorio, Ambiente, Trasporti e Patrimonio ai sensi dell'art.49 del D.leg.vo 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg. Caldesi, Foglio Bonda, Neggia

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art.17, commi 12 lett. g) e 13 della L.R.56/77 e s.m.i., per le motivazioni illustrate in premessa, la modificazione al P.R.G.C., non costituente variante, finalizzata ad assegnare all'area catastalmente individuata al foglio 54, 310 (parte), 311, 312 (parte), oltre alla destinazione vigente, "*Aree per servizi di livello comunale afferenti la residenza pubbliche e di uso pubblico S – per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport – S3*", anche la destinazione di "*Aree per servizi di livello comunale afferenti la residenza pubbliche e di uso pubblico S – Zone per le attrezzature di interesse comune, civili e religiose, e le attrezzature sportive – S.2 in progetto*", predisposta nel mese di novembre 2021 dal Settore Governo del Territorio, Ambiente, Trasporti e Patrimonio del Comune di Biella, a firma dell'arch. Alberto Cecca e costituita dai seguenti elaborati:
 - **Relazione illustrativa;**
 - **TAV. 7.1 sud** – planimetria di piano, scala 1:5.000;
 - **TAV. 8. 21 - 8.22** – azzonamento di piano, scala 1:2.000;
 2. di dare atto che la presente modificazione ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.U.R., non costituendo variante al P.R.G.C. vigente, non è sottoposta a procedimento VAS ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i.;
 3. di autorizzare altresì la deroga al parametro dell'altezza massima di zona limitatamente al campanile dell'edificio di culto e nel limite massimo di 19 metri;
 4. di dichiarare, con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg. Caldesi, Foglio Bonda, Neggia, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.
-
-